

CONGIUNTURA FLASH – OTTOBRE 2022

Editoria di varia in flessione del 2,0% a copie e del 2,4% a valore nei primi dieci mesi del 2022 rispetto al 2021

Rimane positivo il confronto con il 2019: crescita del 26,2% a copie e del 13,5% a valore

Nei primi dieci mesi del 2022 l'editoria italiana di varia, ovvero romanzi e saggi venduti nelle librerie fisiche e online e nella grande distribuzione, è in flessione del 2,4% a valore e del 2,0% a numero di copie rispetto ai primi dieci mesi del 2021. Le vendite a prezzo di copertina nelle prime quaranta settimane sono state pari, infatti, a 1.140,4 milioni di euro, le copie vendute pari a 78,6 milioni (si sono persi a valore 28,2 milioni di euro e 1,6 milioni di copie vendute rispetto al 2021).

Nel solo periodo 12 settembre – 9 ottobre si registra un -6,5% a valore e -4,9% a copie rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. Le vendite sono state pari a 117,9 milioni e le copie sono state pari a 7,7 milioni (rispetto allo stesso periodo del 2021 si sono persi rispettivamente 8,2 milioni a valore e 399mila copie).

Rispetto ai primi dieci mesi del 2019, le vendite sono in crescita del 13,5% a valore e del 26,2% a numero di copie, ovvero 136 milioni di euro in più e 16,3 milioni di copie in più rispetto al periodo corrispondente del 2019.

Sono i dati rielaborati dall'ufficio studi dell'Associazione Italiana Editori (AIE) su rilevazioni di Nielsen BookScan, aggiornati mensilmente e disponibili online nella pagina [Studi e ricerche](#) del sito AIE.

Milano, 24 ottobre 2022